
Abstract

Uno degli aspetti peculiari dell'attività missionaria della Chiesa è costituito senz'altro dall'impegno nel dialogo ecumenico e interreligioso. Ciò implica una sana reciprocità tra annuncio e dialogo senza perdere di vista le esigenze della ricerca e dell'accoglienza della verità rivelata su Dio e della piena unità voluta da Cristo per la sua Chiesa. A questi principi si aggiunge la necessità di una metodologia evangelizzatrice adatta alla mentalità e alle culture dei popoli che si può riassumere nell'impegno di evangelizzare le culture e di inculturare il Vangelo. Tale impegno risulta, tra l'altro, dal magistero post-conciliare e dai dialoghi ufficiali in ambito ecumenico e interconfessionale.

Church Missionary Activity: Ecumenical and Interreligious Dimension

Effort in the field of ecumenical and interreligious dialogue is one of the most distinctive aspects of Church missionary activity. This entails healthy reciprocity between proclamation and dialogue, not losing sight of the needs of searching and accepting revealed truth on God and the full unity Christ wants for His Church. Besides these principles, the Author underlines the need for a proper methodology of evangelization, well-adapted to people's culture and mentality, summed up in the effort to people's evangelization and Gospel enculturation. Post-conciliar Magisterium and ecumenical and interconfessional dialogues prove this effort.
